

OPERAIO MORTO AL COLOSSEO: M5S, “DOLORE CHE COLPISCE TUTTO L’ABRUZZO, CI STRINGIAMO ALLA FAMIGLIA”

23 Settembre 2026



L'AQUILA - “La notizia della tragica e improvvisa morte a Roma del giovane abruzzese Andrea Moretti ci lascia profondamente addolorati. Aveva appena 22 anni, era originario di Tottea di Crognaleto e aveva davanti a sé tutta la vita. È morto mentre svolgeva il suo lavoro, lontano da casa, in un luogo simbolo del nostro Paese come il Colosseo”.

A esprimere il cordoglio, in una nota, sono i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle Erika Alessandrini e Francesco Taglieri.

“In questo momento – proseguono Alessandrini e Taglieri – è difficile trovare parole che possano anche solo lontanamente dare conforto davanti a un dolore così grande. Ai genitori di Andrea e alle sue sorelle va il nostro abbraccio più sincero e la nostra più profonda vicinanza. Ci stringiamo anche alla comunità di Crognaleto che oggi piange la perdita di un ragazzo così giovane, una vita spezzata troppo presto e in maniera così drammatica”.

“In momenti come questo – aggiungono i consiglieri M5S – qualsiasi altra considerazione passa inevitabilmente in secondo piano. Oggi c'è prima di tutto il dolore per Andrea e il rispetto per la sua famiglia. Da parte nostra, come rappresentanti delle istituzioni e come comunità del Movimento 5 Stelle, vogliamo far arrivare loro tutta la nostra vicinanza”.

“La morte di un giovane mentre sta lavorando, però, ci ricorda anche quanto sia fondamentale non abbassare mai la guardia sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Senza cercare oggi risposte che spetterà agli organi competenti accertare, sentiamo il dovere di rivolgere un appello a tutti: istituzioni, imprese, lavoratori e a chiunque abbia responsabilità in materia di sicurezza. Bisogna fare sempre di più, con la massima attenzione e con ogni strumento possibile, affinché ogni rischio venga prevenuto e affinché nemmeno quella che può apparire come una tragica fatalità possa trasformarsi nella morte di una

persona”.

“Andrea aveva 22 anni. Aveva una famiglia, delle sorelle, degli amici, persone che gli volevano bene e una vita ancora tutta da vivere. Oggi – concludono Alessandrini e Taglieri – il nostro pensiero è per lui e, soprattutto, per chi lo ha amato. A loro va il nostro abbraccio più forte”.